

NATALE 2018



***Camminando insieme
nella gioia del Vangelo***

Comunità Cristiana di Riva del Garda

Comunità è gioia

Le segreterie parrocchiali aiutano il parroco nella gestione amministrativa e organizzativa delle parrocchie della comunità cristiana di Riva del Garda.

Chiunque avesse bisogno di informazioni legate a: catechesi, corsi fidanzati, corsi per battesimi e celebrazione degli stessi, certificati di battesimo, cresima matrimonio, defunti, intenzioni messa, colloqui personali, visite ad anziani e ammalati, ecc. è pregato di contattare le segreterie secondo gli orari posti a lato.

In evidenza



Online
il SITO WEB della
COMUNITÀ CRISTIANA
di RIVA del GARDA PER ...

... informare, interagire, proporre ... **ESSERCI!**

Collegati a
rivadelgarda.diocesitn.it



Orari segreterie parrocchiali

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

Piazza Cavour, 10
38066 Riva del Garda
Tel. 0464 552749

Mail

rivasantamaria@parrocchietn.it

Referenti:
Cattoi Grazia
Chierigato Andrea
Lotti Michela
Trenti Lucia

Lunedì	Dalle ore 9.00 alle 11.30
Martedì	Dalle ore 9.00 alle 11.30
Mercoledì	Dalle ore 9.00 alle 11.30
Giovedì	Dalle ore 9.00 alle 11.30
Venerdì	
Sabato	Dalle ore 9.00 alle 11.30

PARROCCHIA SANT'ALESSANDRO

Via Filanda, 12
38066 Riva del Garda
Tel. 0464 553392

Mail

rivasantalessandro@parrocchietn.it

Referenti:
Bellini Maria Leila
Bronzini Alma
Gobbi Elisabetta

Lunedì	Dalle ore 14.00 alle 16.00
Martedì	
Mercoledì	
Giovedì	Dalle ore 14.00 alle 15.30
Venerdì	
Sabato	

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Largo Caduti delle Foibe, 7
38066 Riva del Garda
Tel. 0464 551471

Mail

rivasangiuseppe@parrocchietn.it

Referenti:
Chistè Francesca
Serena Cristina
Torboli Mimma
Galas Patrizia

Lunedì	Dalle ore 9.00 alle 11.30
Martedì	
Mercoledì	Dalle ore 9.00 alle 11.30
Giovedì	
Venerdì	
Sabato	Dalle ore 9.00 alle 11.30

Una luce brilla nelle tenebre

«Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: "Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella e siamo venuti per adorarlo". All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. Gli risposero: "A Betlemme di



Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: e tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele". Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli: "Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo". Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese». (Mt 2, 1-12)

Abbiamo pensato di proporre la riflessione sul Natale a partire dalla fine, cioè da quel giorno che "tutte le feste el se le porta via...", l'Epifania. L'evangelista Matteo sembra ignorare tutti quei particolari della nascita di Gesù a Betlemme che noi conosciamo bene e "liquida" la nascita di Gesù con un semplice: «Nato Gesù in Betlemme di Giudea...». Si concentra invece sull'adorazione dei Magi, le vicende della strage degli innocenti e la fuga in Egitto. Parla della stella, vista nel suo sorgere, che guida i Magi a Betlemme e portano i doni. Quei regali esprimono non solo un omaggio prezioso, ma caratterizzano anche il percorso per raggiungere la Verità. Tre vie così espresse: la via dell'oro, la via dell'incenso e la via della mirra.

La via dell'oro

Che cosa significa l'oro? E' il metallo più prezioso, esprime la regalità. Nell'antichità il suo splendore era messo in relazione con la luce, e la luce con la conoscenza, ossia la capacità di scrutare i segreti del mondo, o meglio, la via attraverso la quale "dalle cose create è possibile raggiungere l'autore". La via dell'oro rappre-

senta il nostro impegno a non restare infantili nelle concezioni di fede, vittime di luoghi comuni, di fatalismi o di mode che esaltano l'ambiente, ma senza riferirlo a Colui che ne è il principio e il fine: Alfa e Omega.

La via dell'incenso

L'incontro con Dio passa attraverso il culto. In ogni religione tanti modi esprimono il rapporto con Lui, atti di adesione all' Onnipotente. L'incenso richiama l'omaggio e la supplica. Nella Liturgia cristiana, usando l'incenso, si vuole onorare la casa di Dio, attestarne la presenza già significata nell'altare, nella Parola, nell' assemblea e nel ministro, oltre che, in modo speciale, nell' Eucaristia.

La via della mirra

La mirra ci invita a guardare con grande serietà alla triste sorte che è riservata a tutti, da cui emerge il senso di una grande solitudine. Oscuri scenari di disperazione si aprono per chi vede trionfare la morte e il dolore.

Eppure è la strada difficile e la porta stretta che Gesù indica come unico passaggio per la vita.

La morte e la sofferenza hanno un solo nemico: l'amore. Chi ama ha vinto la morte. Il mistero del Natale anziché eludere il problema e proporre facili soluzioni, colloca la salvezza nel solco più difficile, scavato dal peccato, e che il Messia ha reso transitabile per ognuno di noi.

Natale: luce e tenebre



La via che Dio ha scelto per salvare l'uomo è stata quella dell'elezione del popolo di Israele. Dio ha scelto ciò che nel mondo è piccolo e povero per confondere i sapienti (1Cor.1,27-28). Sarà proprio attraverso quella piccolezza che saranno abbattuti i forti. Sarà con umili persone che Egli continuerà a fare grandi cose. Il Figlio inviato nel mondo si presenta come un servo mite, anzi umiliato, sconfitto e condannato dai grandi di questo mondo.

Il Messia, Gesù è la luce dei popoli

Il profeta annuncia il "Messia" futuro proveniente dalle tribù di Giacobbe e una stella sorge luminosa ad annunciare un Re, forte e potente in battaglia, capace di sottomettere a sé chiunque gli si oppone. L'evangelista non ha dubbi nel vedere in Gesù quell'astro del ciel, destinato a ridurre al silenzio tutti gli avversari. E' una regalità che va oltre i confini della Palestina e si estende a tutta la terra. Risulta chiaro allora il significato della stella: attraverso la ricerca di Dio i Magi sono giunti fino alla soglia della verità, che è nel suo Figlio fattosi carne. Gli sprazzi di luce, i semi di verità sono sparsi dovunque, si tratta ora di saperli cogliere, seguirne le indicazioni senza temere il rischio di un lungo viaggio. Occorre, adesso, lasciarsi avvolgere dalla piechezza della Luce.

Erode: le tenebre

Non si fa fatica a collocarlo nell'ambito più vasto della lotta tra la luce e le tenebre. Conosciamo di quanti delitti si è macchiato. Dal peccato di Adamo in poi e, con un risultato disastroso, le tenebre sembrano trionfare sulla luce: il male sul bene. Ma proprio nel momento, in cui tutto depone a suo favore, ecco si annuncia: "Le tenebre non ce l'hanno fatta a contenere la vitalità della luce". Anzi la luce trionfa sulle tenebre con la Risurrezione di Cristo.

Matteo sottolinea la realtà "tenebrosa" di Erode; il suo turbamento e con lui quello di Gerusalemme. Perché? Si tratta del timore di avere un concorrente inaspettato. Egli non tollera che un altro prenda il suo posto, magari la "verità" prenda il posto dell'errore. Al turbamento, Erode aggiunge la falsità; chiede ai Magi di informarlo bene perché possa anch'egli rendere l'omaggio al Re di Israele. Un regno sorto sulla menzogna non produce altro che frutti di falsità, inganno e sete di guadagno a qualsiasi prezzo.

Epifania: festa dell'incontro con la luce

Se Dio si fa uomo, è perché l'uomo diventi Dio. Si tratta di uno «scambio meraviglioso». Se le strade per arrivare a Gesù sono tante, una cosa è chiara: a Lui non ci si arriva mai da soli. C'è sempre qualcuno che ti accompagna. C'è sempre chi ti indica dove "abita" o, meglio, "chi è" il Salvatore. Sei tu che devi guardarlo in faccia. Uno sguardo attento e frequente. Non fermarti; va fino in fondo. Osserva come si comportarono i Magi.



Essi videro «il Bambino e la Madre». Una scena abituale e normale. Viene da pensare: ... tanto viaggio per vedere nella sperduta Giudea quello

che si può sperimentare ovunque. Si è proprio così: tu devi vedere quello che i tuoi occhi non vogliono vedere: cioè che Dio si è fatto piccolo. Un bimbo come tutti, bisognoso e indifeso. E sarà così anche per tutta la vita. Egli si terrà nascosto «ai sapienti e agli intelligenti per rivelarsi ai piccoli». Sceglierà di essere non al primo posto come gli spetterebbe, ma all'ultimo, come servo di tutti. Chiede di farsi piccoli, cioè piegare la testa per penetrare in questo "mistero"; essere poveri, per scoprire la sua ricchezza; giusti, per vederlo abbassato a compiere la volontà del Padre, bisognosi di salvezza per ricorrere a lui: «Gesù ricordati di me».

Infine l'incontro con il Cristo si esprime attraverso l'adorazione. Il gesto della prostrazione è unito con quello dell'offerta dei doni. Adorare il Cristo è riconoscere la sua signoria e consegnarsi a Lui, per poi essere come lui testimoni della vera conoscenza, della dignità dell'uomo divenuto partecipe della vita divina, ed espandere ovunque il buon profumo della santità.

Un curioso personaggio

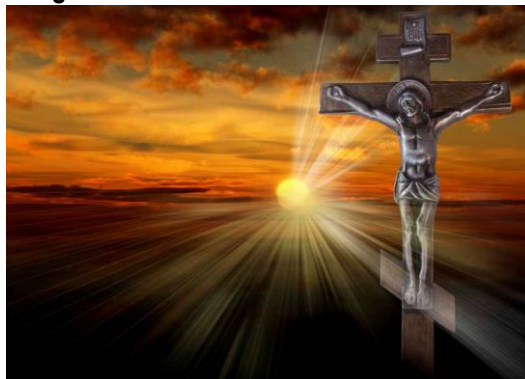
Quanti furono i Re magi? Dai tre doni portati al bambino Gesù, si deduce che furono tre. Una pia leggenda, che ci piace ricordare, ci informa che furono quattro. Mentre i primi tre arrivarono come abbiamo visto, uno si era perso. O meglio... fece un percorso diverso, che condusse anche lui dal Signore e Salvatore dei popoli, Luce delle genti. La leggenda narra che si trovò impelagato in tante vicende, nelle quali si dimostrò sempre generoso. Aveva con sé delle perle preziose. Le diede via tutte. Gli servirono per soccorrere un povero, liberare un bambino prigioniero dalla furia omicida di Erode e dei suoi soldati, dar da mangiare ad una povera vedova e liberare una ragazza dalla schiavitù. Il suo fu un girovagare per il mondo, ma sempre con il chiodo fisso di trovare prima o poi il Re della Giudea, la cui stella aveva veduto risplendere tanti anni prima. Era rimasto nella Palestina, dove ai suoi orecchi giunsero le voci di un certo Gesù di Nazareth, dei suoi miracoli, delle folle che lo seguivano e delle persone che lo avevano incontrato. Anche questa volta tutto sembrava svanire dietro la notizia tremenda della sua

condanna a morte. Fu sorpreso nel sapere il motivo della condanna: «Re dei Giudei».

Perciò la sua curiosità lo spinse ad andare a vederlo. E come lo vide, successe quello che era capitato tanto tempo prima ai suoi amici.

Egli vide "la gloria del suo volto". Eppure si trattava di uno, di fronte al quale ci si vergognava, perché umiliato e trafitto, inchiodato alla croce... Ecco l'uomo... "Tu sei il Re di Israele?" - così aveva chiesto Pilato. "Sei davvero tu quel Re, che tanto ho cercato?" "Sì ... tu ora lo vedi..."

La gloria della Croce



Quella corona di spine, quel trono regale, ossia il patibolo della croce, quella corte, quei vestiti divenuti gioco dei soldati, erano gli stessi segni di chi era entrato per la «porta stretta» e lo vide «insieme alla madre». Anche lì, accanto a lui, c'era la Madre e il discepolo prediletto. Artabano (tale era il nome del quarto re magio) non ebbe dubbi: Vedendolo disse: "Veramente quest'uomo è il Figlio di Dio, il Re..." E allora ...? tanto tempo...? E le perle, i doni regali per il Re dell'universo? Egli non le aveva più... le aveva date a..... Susurrò tremante: "Ti offro me stesso...Eccomi..." Lo sguardo del Re e Dio penetrò il suo cuore e gli disse: "Quando hai dato le tue perle a quel povero, a quella ragazza, per quel bambino, per quella vedova e per liberare gli schiavi, tu le hai date a ME...«Non sai che qualunque cosa hai fatto a uno dei miei fratelli più piccoli lo hai fatto a me...?» (Mt.25,40).

“L'avete fatto a me...”

Il Natale è una miniera di riflessioni, magari facilitate da un clima che sembra renderci più disponibili a Dio e agli altri.

Una cosa è chiara: Colui che si è incarnato, ora ci chiama suoi fratelli. La sua regalità è questa: un regno di amore, di giustizia e di pace. Eppure nelle così complesse vicende umane non ci si deve mai arrendere a cercare il volto di Dio. Con l'intelligenza, con la pietà, nella dura via della sofferenza siamo invitati a riconoscere la meraviglia della gratuità divina, in Gesù. E trovarlo non ci può più permettersi il lusso di sapere che molti non lo conoscono; si tratta di andarlo a raccontare a tutti, senza dimenticare che Egli ci precede, anzi prende le fattezze di tutti coloro che incontriamo. Si può avere anche l'impressione di avere perso tempo ed energie. Proprio in quel momento è Lui che entra in scena per dirci:

Ero affamato e mi hai dato da mangiare.

Ero assetato e mi hai dato da bere.

Ero senza tetto e mi hai aperto le tue porte.

Ero nudo e mi hai donato le tue vesti.

Ero stanco e mi hai aiutato a trovare la pace.

Ero timoroso e hai placato tutte le mie paure.

Ero piccolo e mi hai insegnato a leggere.

Ero solo e mi hai dato l'amore.

Ero prigioniero e sei venuto nella mia cella.

Ero a letto ammalato e ti sei preso cura di me.

Ero in terra straniera e mi hai donato la patria.

Non avevo un lavoro e lo hai trovato per me.

Colpito in battaglia, hai fasciato le mie ferite.

Avevo bisogno di bontà

e mi hai preso per mano.

Nero, cinese o bianco, deriso e offeso,

tu hai portato la mia croce.

Ero vecchio e mi hai regalato il tuo sorriso.

Ero inquieto e mi hai ascoltato pazientemente.

Mi vedesti coperto di sputi e di sangue:

mi hai accettato anche se mi vedesti

sporco di sudore.

Mi hanno deriso ma tu eri accanto a me.

Ero felice e hai condiviso la mia gioia.

Qualsiasi cosa tu faccia

al più piccolo dei miei fratelli, l'hai fatta a me.

Ora entra nella casa di mio Padre.”

(madre Teresa di Calcutta)

Il nostro augurio per il Natale è allora proprio questo: che questo giorno sia una tappa importante nella quale incontriamo Gesù. Egli sia però luce al cammino quotidiano; fin d'ora apra i nostri occhi e i nostri cuori alla gioia vera, grande, piena ed eterna che la Pasqua ci offrirà in tutta la sua magnificenza e che il Natale ci rende possibile e credibile. Buon Natale, un vero Natale!

d. Dario e d. Mattia



Notizie dal CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

di *Benedetta Zucchelli*

Il CPI, nei mesi da marzo a novembre 2018, si è incontrato sette volte e dopo aver concluso la conoscenza delle realtà locali impegnate nella carità sta iniziando a confrontarsi sul tema del prossimo anno pastorale.

Negli ultimi incontri, prima della pausa estiva, il Centro Aiuto alla Vita e le Ministre Straordinarie dell'Eucarestia si sono presentati al CPI.

In entrambi i momenti è emersa l'importanza di conoscersi e di dialogare per poter proseguire il cammino di evangelizzazione coltivando l'arte della fede. L'Evangelii Gaudium, che accompagna il CPI in questo cammino, ci ricorda che non esiste una fede soggettiva, è un dono e deve essere condivisa.

C'è una fede nella comunità cristiana e non individuale; è perciò importante incontrarsi con gli altri con l'atteggiamento giusto, apprezzandoli e accettandoli come compagni di strada. Così potremmo scoprire Gesù nel volto degli altri, nella loro voce, nelle loro richieste per vivere come comunità che sia sale della terra e del mondo.

Nella seduta di ottobre è stata presentata la struttura del Consiglio Pastorale di Zona (CPZ). L'Arcivescovo sta rifacendo la struttura ecclesiale; sono stati aboliti i decanati che fino a settembre 2018 erano 18.

Ora ci sono **8 zone pastorali** dove si stanno svolgendo le assemblee di zona assieme al Vescovo e ai vicari zonal.

Ogni zona pastorale ha il **consiglio di zona** che, per quanto riguarda il nostro territorio, verrà costituito da membri provenienti dalle parrocchie che provengono dalla zona pastorale che va da Terlago a Nago-Torbole fino a Tiarno.

Nel consiglio di zona faranno parte un sacerdote da ogni ex decanato (3), un rappresentante di ognuno degli 11 parroci (1), due rappresentanti

del consiglio pastorale diocesano (2), un rappresentante della pastorale giovanile (1) e un religioso (1).

Il Consiglio Pastorale di Zona (CPZ) organizzerà la pastorale della zona incontrandosi 4 volte all'anno: novembre, gennaio, marzo e maggio.

Durante l'assemblea di zona a Dro dello scorso 22 settembre scorso il nostro Arcivescovo Lauro ci ha comunicato l'importanza di ravvivare la nostra fede, trasmettendola con entusiasmo agli altri, allargando l'idea di comunità uscendo dalla nostra parrocchia per scoprire Gesù nel volto degli altri, nella loro voce, nelle loro richieste vivendo come comunità che sia sale della terra e del mondo.

“Io sono contento di essere cristiano! Non dobbiamo avere paura di essere in minoranza. Incominciamo a conoscere la bellezza della presenza di Dio nel nostro oggi, nei segni che ci dona. Non mi interessa quanti siamo a messa ma come escono quelli che ci vanno. Facciamo comunità sul sacramento?”



Da come si amano saranno riconosciuti come comunità.

Orari sante messe e confessioni

FESTIVE		
SABATO	ore 17,00 ore 18,00 ore 18,30	s. Giuseppe s. Maria Assunta s. Alessandro
DOMENICA E FESTIVITÀ	ore 08,30 ore 08,30 ore 09,00 ore 10,00 ore 10,00 ore 10,30 ore 18,00 ore 19,00	s. Maria Assunta s. Tomaso Ss. Pietro e Paolo (via Filanda) s. Giuseppe s. Giorgio (Pregasina) s. Maria Assunta s. Maria Assunta s. Giuseppe
FERIALI		
LUNEDI	ore 08,30 ore 18,00	s. Giuseppe s. Maria Assunta
MARTEDI	ore 08,30 ore 18,00	s. Maria Assunta Ss. Pietro e Paolo (via Filanda)
MERCOLEDI	ore 07,00 ore 18,00	s. Giuseppe s. Maria Assunta
GIOVEDI	ore 08,30 ore 18,00	s. Maria Assunta Ss. Pietro e Paolo (via Filanda)
VENERDI	ore 08,30 ore 18,00	s. Giuseppe s. Maria Assunta
CONFESSIONI		
SABATO	dalle ore 15,30 alle ore 17,00	Primo e terzo a s. Giuseppe Secondo e quarto a s. Maria Assunta

MINISTRI STRAORDINARI della COMUNIONE

di Flavia Marcomin

È bello ritrovarsi come comunità alla Santa Messa: possiamo ascoltare insieme la Parola del Signore e ricevere Gesù Eucaristia! Possiamo anche passare in chiesa a trovare Gesù, perché è sempre lì che ci aspetta nel Tabernacolo.

Ma... e chi non può?

Perché nessuno sia privato di questo Sacramento, i sacerdoti possono essere aiutati da fedeli laici, uomini e donne, chiamati "ministri straordinari della comunione".

Oltre che distribuirla durante la Santa Messa, svolgono il servizio di portarla ai malati nelle abitazioni, negli ospedali o nelle case di riposo, e recarla come Viatico ai moribondi.

Durante lo scorso anno pastorale, otto nuove persone delle nostre tre parrocchie si sono preparate con un corso apposito (per la prima volta tenuto in questa zona pastorale) e hanno accettato di distribuire la comunione a nome della Chiesa, donando ai fratelli il bene più prezioso.

Sabato 3 marzo 2018, durante la messa solenne in Duomo a Trento, il Vescovo Lauro ha conferito loro il mandato di ministro straordinario della comunione.



Chi si trovasse nell'impossibilità di partecipare alla Santa Messa per malattia o altri gravi impedimenti, può richiedere questo servizio presso le segreterie parrocchiali: un'opportunità da non perdere!



IL FUTURO HA UN CUORE ANTICO

Un "tesoro" dei primi secoli, riscoperto dal Concilio Vaticano II.

di Ilaria Bernardelli

La questione del ruolo della donna all'interno della Chiesa mi ha sempre attirata. Superando i facili luoghi comuni, che sottolineano il maschilismo ecclesiale, l'esclusione femminile, situazioni varie di inferiorità del gentil sesso rispetto alla controparte maschile, se uno si rimbocca le maniche e cerca di approfondire l'argomento può scoprire alcune cose sconosciute ai più ma molto, molto interessanti. Se dovessi trattare del ruolo attivo della donna nella Chiesa, e più in generale in tutta la storia biblica, non basterebbero venti bollettini di Natale (e nemmeno di Pasqua). Dunque ho scelto un argomento specifico, una realtà che ci porta alle prime comunità cristiane dei primissimi secoli della Chiesa. In altre parole, seguendo l'invito che papa Francesco ripete in continuazione, sono tornata alle radici, alla Chiesa "in fasce", e così posso presentarvi la realtà dell'Ordo Virginum (che chiameremo d'ora in poi "OV").

Tra il I e il III secolo d.C., all'interno delle comunità cristiane, lo Spirito Santo lavora senza posa e suscita il desiderio di numerose donne verso la sequela di Cristo "con tutte loro stesse", nel dono della loro vita al "più bello tra i figli dell'uomo" (Sal 45,3).

Queste donne, innamorate di Gesù, esprimono il santo proposito di seguire Cristo, rinunciando alle nozze terrene, deponendo la loro promessa nelle mani del Vescovo e, rimanendo perlopiù all'interno della famiglia d'origine, si mettono al servizio della loro comunità locale come segno concreto della realtà alla quale tutti sono chiamati: l'unione completa con Cristo nel Regno futuro, nelle cosiddette nozze escatologiche. Durante il IV secolo d.C. si sviluppa un vero e proprio Rito di consacrazione, tramite il quale la vergine viene consacrata pubblicamente, in cattedrale, dal Vescovo. Questo è il punto di riferimento per la vergine, è la figura paterna che la guida e la sostiene. I Padri della

Chiesa, in particolar modo sant'Ambrogio e sant'Agostino, hanno un occhio di riguardo per le consacrate nell'OV, viste come segno dell'amore di Dio che dona a tante sue figlie questa speciale vocazione nella Chiesa.



Dopo gli editti di Costantino (313 d.C.) e Teodosio (380 d.C.), il cristianesimo diventa religione ufficiale dell'impero romano. La libertà di culto porta ad un aumento esponenziale dei battezzati, ma anche ad un certo rilassamento dei costumi: diventa difficile dedicare la vita a Cristo rimanendo nel mondo, dunque iniziano a sorgere i primi monasteri, maschili e femminili, luoghi più protetti per rimanere fedeli a Cristo. Di conseguenza, le donne consacrate nell'OV iniziano a diminuire di numero per lasciare spazio, appunto, agli ordini religiosi novelli: il Rito di consacrazione verrà in seguito usato, difatti, per la professione perpetua delle monache di clausura. L'OV sembra dunque scomparire, ma come ben sappiamo lo Spirito Santo soffia quando, dove e come vuole.

Passano i secoli e per tornare a parlare ufficialmente della realtà dell'OV dobbiamo attendere la fine del Concilio Vaticano II. Per volere di san Paolo VI, viene istituita una speciale commissione liturgica con il compito di riprendere in mano l'antico Rito di consacrazione, revisionarlo e riportarlo in auge per istituire

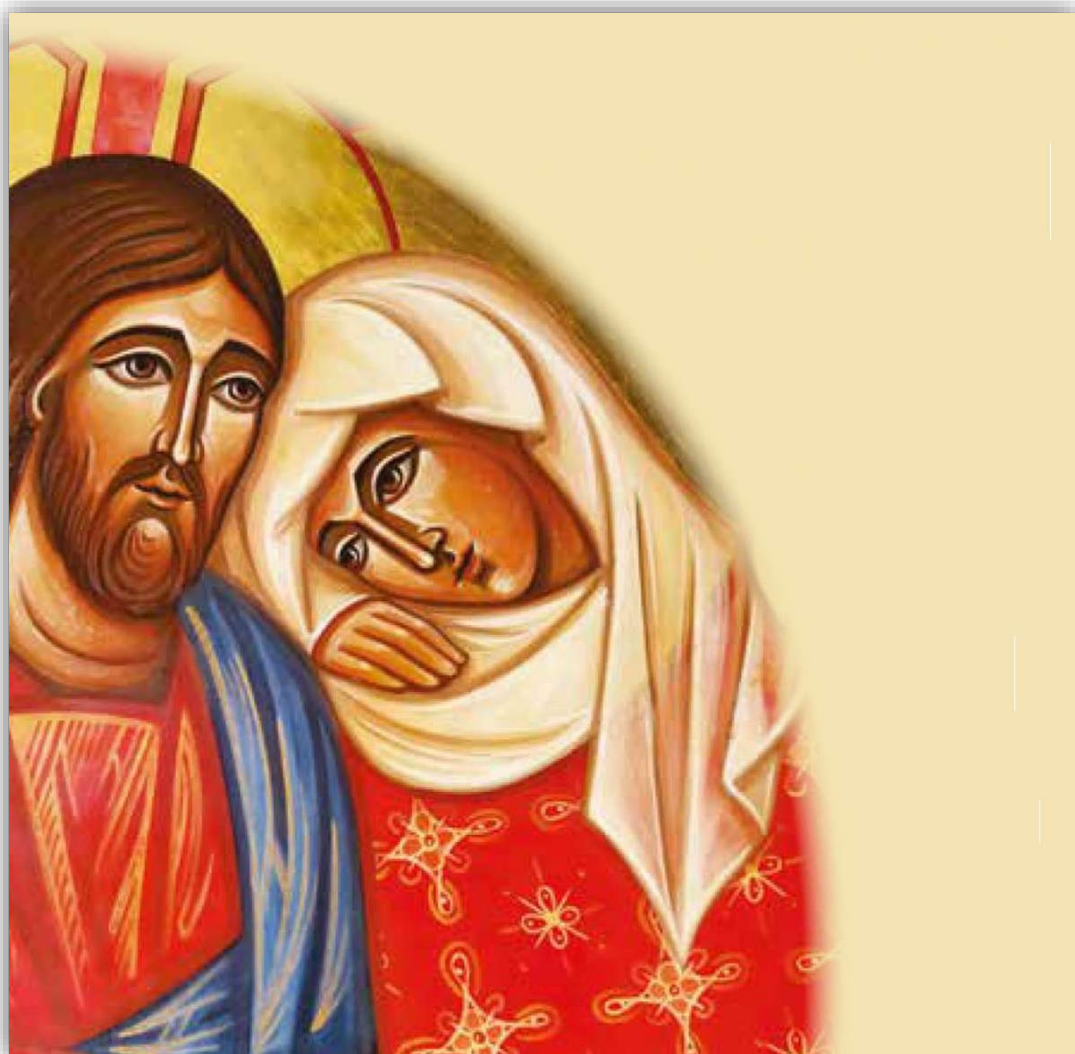
nuovamente questa realtà all'interno della Chiesa universale. Nel 1970 ecco che viene dunque pubblicato il testo del Rito rinnovato.

Gli anni successivi sono un fermento: tante donne hanno ora la possibilità di esprimere pubblicamente il santo proposito nelle mani del loro Vescovo, come succedeva nei primi secoli della cristianità. Oggi troviamo consacrate nell'Ordo Virginum in tutti i continenti, donne che conducono una vita normalissima "nel mondo" ma senza appartenere "al mondo",

segno concreto e quotidiano del Regno futuro che attende tutti, spose di Cristo (così vengono definite già dai Padri della Chiesa) a immagine della Chiesa Sposa che, come Giovanni Battista, indicano e cercano di mostrare agli uomini e alle donne del nostro tempo l'Amore che chiama ognuno di noi e che si è donato per la salvezza di tutti.

Chissà, magari anche in Trentino è ora in azione lo Spirito Santo...

"Ecco, sto alla porta e busso" (Ap 3,20)...



IL CENTRO AIUTO ALLA VITA HA UNA NUOVA SEDE!



di un volontario del centro aiuto alla vita

Dal 24 settembre a Riva del Garda in **piazza Cavour, presso la canonica**, si è aperto un nuovo spazio di accoglienza, attivo il **2° e 4° lunedì del mese dalle 15 alle 17**.

Le donne che si trovano in particolare difficoltà a causa della loro gravidanza sono spesso lasciate sole. Qui possono trovare gratuitamente accoglienza, sostegno e assistenza concreta da parte di volontari che si impegnano per la tutela e difesa della vita nascente fin dal concepimento, e la promozione della qualità della vita già nata.

Una delle forme di aiuto è il progetto Gemma: quando le condizioni economiche non consentono alla mamma di poter scegliere per la vita, garantisce alla madre e a suo figlio un sostegno economico, dall'inizio della gravidanza fino al compimento del 1° anno del bambino.

Come ha detto Papa Francesco: "Vale la pena di accogliere ogni vita perché ogni uomo vale il sangue di Cristo stesso. Non si può disprezzare ciò che Dio ha tanto amato."

Le difficoltà non si risolvono eliminando la vita, ma superando insieme le difficoltà!

GRUPPO MISSIONARIO SANTA MARIA ASSUNTA

di un volontario del gruppo missionario

Il gruppo Missionario S.M. Assunta si riunisce il secondo martedì di ogni mese alle 15.00 in sala don Betta.

Gli incontri sono aperti a tutti.

Padre Gianfranco Maronese (verbata) ci guida nel nostro percorso di formazione con letture di passi della Bibbia e dei Vangeli, riflessioni e discussione di quanto letto.

Anche quest'anno è stata allestita

la Mostra Missionaria dal 14 luglio al 30 agosto nella sala don Betta.

Si ringrazia di cuore quanti hanno collaborato sia con la loro presenza per l'allestimento sia per i turni di apertura, ed a quanti hanno contribuito con l'acquisto e con offerte.

Non bisogna dimenticare che uno dei nostri impegni è il contributo trimestrale per il sostegno alla Casa Campesina (Latacunga Ecuador in memoria di Maria Contini).

Inoltre, come gruppo, sosteniamo i nostri missionari: Padre Galas in Ecuador, Padre Segalla in Colombia, Maria Girardi in Brasile, Padre Mantovani in Australia e suor Wilma Molinari ad Roma.

Quest'anno abbiamo anche contribuito, con fondi raccolti durante la manifestazione della Befana Subacquea, ad un progetto presentatoci dalle S.M.A: in Chenois India ed abbiamo partecipato all'iniziativa del Centro Missionario "Schiavi tra i mattoni in Pakistan".

Siamo in attesa di nuove forze, possibilmente giovani e con nuove idee.



BANCARELLA di NATALE

di Benedetta Zucchelli

La Bancarella di Natale da nove anni viene realizzata grazie ai volontari dell'A.P.S.P. Casa Mia. All'interno di questa realtà educativa dal 2008 viene proposto il progetto «Io ci sono» che dà la possibilità a giovani e adulti di collaborare con il Casa Mia nei vari servizi e nell'organizzazione degli eventi. Il progetto è possibile grazie alla dedizione di tante persone di età molto diversa, da giovanissimi ad adulti, che credono al valore sociale del proprio impegno e ad esso dedicano parte del proprio tempo. Quattro le possibili aree per collaborare: volontariato (per giovani dai 12 anni d'età e adulti), Servizio Civile Universale Provinciale (per giovani da 18 a 29 anni d'età), tirocini (per studenti delle scuole superiori e delle università italiane ed europee) e Servizio volontario Europeo (in fase di progettazione per accogliere giovani provenienti dall'estero nei contesti educativi del Casa Mia). La Bancarella di Natale inizialmente veniva proposta alla fiera di Sant'Andrea, sul sagrato della chiesa dell'Inviolata. Negli anni però abbiamo visto che gli oggetti confezionati e messi in vendita sono diventati sempre più particolari, pregiati e numerosi.

Per questo si è pensato di fare il grande passo e valorizzare ulteriormente l'iniziativa, proponendola nel periodo natalizio.

L'idea si è concretizzata grazie alla collaborazione della parrocchia di Santa Maria Assunta che ha messo a disposizione gli spazi della sala «Don Betta» e che ci permette di poter proporre la nostra bancarella in più fine settimana.

Quest'anno parte del ricavato andrà a sostegno del Centro Aiuto alla Vita di Riva del Garda e parte al nostro progetto «Io ci sono». Negli anni abbiamo sostenuto: associazione Jangada, suore Francescane (Wilma Molinari), Caritas di Riva e le zone terremotate con la Pro Loco di Castelluccio di Norcia.

Ringraziamo di cuore la parrocchia di S.M. Assunta per la disponibilità, la Tipografia Tonelli per la collaborazione e i negozi di Riva che hanno esposto i nostri lavoretti.

Vi aspettiamo in Bancarella il 7-8-9 e 15-16 dicembre, sala don Betta, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Potrete trovare ricami, lavori a maglia, presepi, creazioni con le pigne e il legno, alzate, centri tavola, collane, addobbi per l'albero di Natale, cioccolatini, grembiuli, lavori con il feltro, strofinacci, gessetti profumati, borse cucite a mano e tanto altro.

Grazie



IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Il santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione.



È stato fissato, ed è segnalato alle bacheche delle nostre chiese, il calendario delle celebrazioni battesimali, con una rotazione nelle stesse. I genitori che desiderano il battesimo per i loro piccoli possono scegliere una delle date proposte a prescindere dalla loro residenza. Sono, inoltre, invitati ad un percorso di tre incontri nei quali verranno accompagnati a scoprire la bellezza e la ricchezza del dono del sacramento del battesimo aiutati da una coppia di sposi e da don Dario o don Mattia. Per questo si invitano i genitori interessati a presentare la loro richiesta almeno un mese prima della data prescelta per il battesimo. Inoltre è un bel gesto cristiano se una famiglia annuncia il nuovo arrivato, anche tramite le segreterie. Presentiamo le date per la celebrazione del battesimo per il 2019.

Domenica 6 gennaio	ore 15,00 in san Giuseppe solennità dell'Epifania del Signore
Domenica 3 febbraio	ore 15,00 in santa Maria Assunta V domenica del t.o. e giornata nazionale per la vita
Domenica 3 marzo	ore 15,00 in sant'Alessandro VIII domenica del tempo ordinario
Sabato 20 aprile	ore 21,00 in san Giuseppe veglia pasquale
Domenica 12 maggio	ore 15,00 in santa Maria Assunta IV domenica di Pasqua e del buon pastore
Domenica 16 giugno	ore 09,00 in sant'Alessandro solennità della Santissima Trinità
Giovedì 15 agosto	ore 16,00 in santa Maria Assunta solennità della B. Vergine Maria Assunta in cielo
Domenica 29 settembre	ore 16,00 in san Giuseppe XXVI domenica del tempo ordinario
Domenica 20 ottobre	ore 15,00 in sant'Alessandro XXIX domenica del t.o. e giornata missionaria mondiale
Domenica 17 novembre	ore 10,30 in santa Maria Assunta XXXIII domenica del tempo ordinario
Domenica 8 dicembre	ore 10,00 in san Giuseppe solennità dell'Immacolata Vergine Maria

BATTESIMI celebrati nel 2018 nella chiesa dei santi Pietro e Paolo

Adele Anna Civettini	di Filippo e Vettore Carraro Alice
Alice Marchi	di Stefano e Vilotto Roberta
Christian Cheri	di Fabio e Losito Veronica
Martina Fruttaroli	di Carlo e Iscu Lacatusu Andreea
Mattia Diaferia	di Vincenzo e Scafaro Emilia
Natalia Zofia Grabowska	di Andrzej e Absalon Grabowska Karolina
Alice Giovanazzi	di Michele e Marchi Monica
Nicole Menapace	di Marco e Luminari Elisa
Alice Di Stasi	di Giuseppe e Vettori Federica
Elodie Micheli	di Mario e Merlo Eleonora
Emma Sofia Cattoi	di Germano e Moravetska Yulija
Eva Scarcione	di Marco e Baccia Michela
Giorgio Angelini Manganelli	di Cristian e Manganelli Giorgina
Leonardo Tizzi	di Juri e Zucchelli Martina
Antonio Mauro	di Vincenzo e Floriani Eleonora
Mia Yuki Rossetto Munuz	di Massimo e Munuz Villanuevo Eliana Vanessa

BATTESIMI celebrati nel 2018 nella chiesa di san Giuseppe

Gabriel Orsi	di Daniel e Hraga Miriam
Aris Pesarini	di Paolo e Branzanic Mirela Veronica
Lorenzo Cretti	di Matteo e Floriani Chiara
Alessia Amistani	di Albano e Zappini Anna
Andrea Guida	di Fabio e Morziello Mariangela
Ludovica Mandaglio	di Daniele e Tomaselli Maria Giovanna
Aron Karis	di Elvis e Kari Evelin
Emily Ciotta	di Biagio e Gagliardi Annachiara
Giada Pombeni	di Danilo e Pesole Alessia
Alyssa Guri	di Agim e Zdral Aneta
Francesca Tasin	di Arturo e Berlanda Arianna
Leila Cipriani	di Damiano e Menapace Giulia
Massimo Mandico	di Gianluigi e Kuqo Denisa
Riccardo Emanuele Marchetti	di Lorenzo e Comincioli Veronica
Sveva Omezzolli	di Simone e Angelini Anna
Zoe Ophelia Ruffini	di Francesco e Negri Sibelle

BATTESIMI celebrati nel 2018 nella chiesa di santa Maria Assunta

Anna Gamba	di Marco e Martinelli Corinne
Mattia Giovanni Grassi	di Egidio e Grassi Marika
Matilde Marcantoni	di Giuliano e Bombardelli Veronica
Camilla Marcantoni	di Giuliano e Bombardelli Veronica
Jasmin Fenaroli	di Fenaroli Laura
Lorenzo Abbate	di Francesco e Pradini Grazia
Luca Torraco	di Liborio e Lenda Anna
Stella Locatin	di Daniele e Berti Fiorenza
Kevin Caricasole	di Donato e Fontanella Gilda
Massimo Cipriani	di Gianluca e Baroni Angela
Matilde Pellegrini	di Sergio e Lattisi Federica
Roberto Giuliani	di Lorenzo e Guerrera Giuseppina

BATTESIMI celebrati nel 2018 nella chiesa di san Giorgio in Pregasina

Matteo Benetti
Pietro Carlo Franco Tomasi

di Andrea e Balzak Magdalena
di Andrea e Crosina Mara

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Gesù ha istituito questo sacramento perché la grazia ricevuta nel battesimo può essere guastata dal peccato. La catechesi cerca di aiutare i fanciulli a capire la bellezza e la ricchezza del cuore misericordioso di Dio.

FESTA DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE CHIESA DI SAN GIUSEPPE SABATO 1 APRILE 2018

parrocchia di sant'Alessandro

Alessandro Alimonta	Leonardo Rebucci
Alessio Dushka	Maddalena Saffi
Alessio Porzio	Nicole Montagni
Andrea Garofalo	Nicolò Fedrizzi
Beatrice Cis	Noemi Cis
Diego Wrzos	Riccardo Michelutto
Francesco Hollander	Sebastiano Marocchi
Gioia Zecchini	Valeria Venturini
Leonardo Mosca	Viola Tonidandel

parrocchia di san Giuseppe

Alessandro Ceschia	Gioele Niceforo
Alessandro Righi	Giorgia Zanoni
Alessia Amistani	Giulia Calaciura
Alessio Vignali	Giulia Nisi
Alisien Markart	Ilaria Bagozzi
Andrea Depentori	Marco Falchi
Andrea Di Bella	Martina Pedri
Angelica Dalla Costa	Massimiliano Battelini
Dalida Ferraro	Massimiliano Visco
Daniel Torrisi	Matteo Marchi
Denis Palazzo	Noelia Di Martino
Elia Francesco Facchetti	Noemi Modena Cuculiza
Elisa Meroni	Pavel Ferri
Eric Tarallo	Samuele Urso
Francesco Siena	Sharon Marina Zepeda Diaz
Giada Bonomi	Stefano Pellizzari
Gioele Daves	



parrocchia di santa Maria Assunta

Alessandra Griggi	Andrea Malacarne	Aurora Amicone
Alessia Ferraglia	Anna Pedrotti Romaldini	Chiara Pederzoli
Alice Grilli	Anna Anzhela Karmanovitch	Christian Girardi
Anastasia Galas	Arianna Beretta	Daniele Giacomo Dibenedetto

Dominic Alumkara
Elisabetta Manica
Emma Pellegrini
Eva Perini
Francesco Cornella
Gabriele Carloni
Giorgia Diraimondo
Greta Esecuzione

Kevin Dal Medico
Lara Chiarullo
Laura Rita Malcotti
Lia Cattoi
Lukas Pulita
Massimo Panico
Matilde Angeli
Matilde Marcantoni

Mattia Brandellero
Niccolò Seia
Rodolfo Compagnoni
Sofia Piromallo
Sofia Andrea Leonardi
Tommaso Pellegrini
Vanessa Angelini

IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

CONFERMAZIONE CONFERITA DAL NOSTRO ARCIVESCOVO LAURO TISI CHIESA SUPERIORE DI SAN GIUSEPPE DOMENICA 25 NOVEMBRE 2018

Alessandro Micheli
Alessia Hitthaler
Alessia Leoni
Alessia Malacarne
Alice Cecchini
Andrea Lutterotti
Angela Piccininni
Angelo Caricasole
Annika Voltolini
Aurora Vera Marino
Barbara Peis
Blanca Chizzola
Camilla Civettini
Carlo Alberto Ricci
Cesare D'Agostino
Dalila Scarpetta
Daniele Galvagni
Daniele Pesole
Davide Pastori
Diletta Costa
Diletta Cretti
Dimitri Facincani Mantovanelli
Edoardo De Bonis
Edoardo Figus
Elena Ferrari
Elena Prandi
Elia Cattoni
Elisa Sala
Elisa Santoni
Fabiana Ruggieri
Filippo Lombardi
Francesco Mascher
Francesco Pinamonti

Francesco Voltolini
Giada Musica
Gianmario Stefano Mosca
Giorgia Chemelli
Giulia Ferraglia
Giulia Zucchelli
Giulia Saletta
Giulio Grappoli
Giuseppe Mandaglio
Greta Moreschi
Ilenia Campostrini
Jonathan Kurti
Jonathan Rigatti
Kateryna Prysiazhniuk
Katrin Dimartino
Kevin Doko
Laura Crippa
Leonardo Bassetti
Leonardo Cuccaro
Leonardo Pezzi
Letizia Costa
Lisa Villarreal Parra
Lorenzo Andriani
Lorenzo Marangoni
Luca Cimadomo
Luca Mattei
Manuel Rosso
Marco Brizzi
Marco Zanoni
Mario Andrei Sascau
Marta Anni
Marta Fiorelli
Marta Regaiolli

Martin Poggiali
Matteo Favaretto
Matteo Mancabelli
Mirco De Bortoli Morandi
Nicola Montagni
Nicolò Perini
Nicolò Tanas
Noemi Rigatti
Pietro Brunelli
Pietro Sembenini

Riccardo Segala
Sabrina Calone
Salvatore Fava
Samuel Squarzoni
Samuel Tuszynski
Simon Dal Medico
Simone Calone
Tobia Prosser
Tommaso Beretta
Tommaso Nguyen



IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Nel santuario di santa Maria Inviolata

2 giugno	Cugola Stefano e Zanolli Laura
9 giugno	Benetti Marco e Cavalera Silvia
21 luglio	Carnevale Gabriele e Puleo Ausilia
29 settembre	Vettoretti Michele e Pellegrini Sara
29 settembre	Malossini Paolo e Campolongo Francesca
27 ottobre	Tamiozzo Fabio e Lago Annalisa
27 ottobre	Di Stazio Massimiliano e Bagagli Giorgia

Nella chiesa di santa Maria Assunta

01 settembre	Giuliani Lorenzo e Guerrera Giuseppina
--------------	--

Nella chiesa di san Giorgio in Pregasina

25 agosto	Stra Marco e Fontana Francesca
-----------	--------------------------------

ESEQUIE CRISTIANE AI NOSTRI DEFUNTI

Hanno ricevuto il saluto cristiano nella nostra comunità in quest'anno 2018

Parrocchia di sant'Alessandro

Benini Ilda ved. Rigatti	anni 96	deceduta il 04.01.2018
Lever Camilla in Marcantoni	anni 83	deceduta il 07.01.2018
Zanoni Angelina ved. Omezzoli	anni 91	deceduta il 19.01.2018
Stefenelli Rosalia ved. Bertoldi	anni 91	deceduta il 25.02.2018
Polichetti Andrea	anni 86	deceduto il 03.03.2018
Meneghelli Irma	anni 93	deceduta il 06.03.2018
Bittesnich Ornella in Menossi	anni 70	deceduta il 10.03.2018
Bones Luciana ved. Giramonti	anni 89	deceduta il 26.03.2018
Meneghelli Albina ved. Zanoni	anni 88	deceduta il 28.03.2018
Leoni Giuseppe	anni 82	deceduto il 02.04.2018
Planchestainer Filippo	anni 83	deceduto il 06.04.2018
Prandi Olga ved. Rigatti	anni 92	deceduta il 28.04.2018
Righi Paolina ved. Rigatti	anni 95	deceduta il 07.06.2018
Stanchina Paola in Cagol	anni 65	deceduta il 13.07.2018
Marcantoni Luciano	anni 90	deceduto il 22.08.2018
Bassatti Adele ved. Paternoster	anni 93	deceduta il 04.09.2018
Lattisi Silvano	anni 82	deceduto il 09.09.2018
Omezzoli Maria in Mattei	anni 76	deceduta il 19.09.2018
Russo Giuseppe	anni 82	deceduto il 06.10.2018
Speranza Ferdinando	anni 76	deceduta il 29.10.2018

Parrocchia di san Giuseppe

Betta Pier Giorgio	anni 76	deceduto il 29.12.2017
Zambotti Siro	anni 64	deceduto il 06.01.2018
Calzà Graziella in Righi	anni 71	deceduta il 09.01.2018
Weiss Adelinda	anni 60	deceduta il 06.02.2018
Parisi Luigino	anni 85	deceduto il 12.03.2018
Valerio Alfreda ved. Speciali	anni 85	deceduta il 23.03.2018
Squarzoni Renzo	anni 76	deceduto il 24.03.2018
Scaperrotta Antonio	anni 82	deceduto il 26.03.2018
Marino Maria Rosaria in Biasco	anni 53	deceduta il 02.04.2018
Dusatti Innocenza ved. Bottesi	anni 70	deceduta il 03.04.2018
Pellizzari Valentina ved. Pallaoro	anni 78	deceduta il 04.04.2018
Zenatti Luciano	anni 79	deceduto il 17.04.2018
Omezzoli Marisa ved. Panza	anni 76	deceduta il 19.04.2018
Segato Elide ved. Rigatti	anni 84	deceduta il 02.05.2018
Ebli Claudio Emilio	anni 82	deceduto il 19.05.2018
Stefanelli Margherita ved. Parisi	anni 72	deceduta il 23.05.2018
Rozza Sergio	anni 84	deceduto il 31.05.2018
Malossini Dirce ved. Lotti	anni 91	deceduta il 01.06.2018
Carlone Carlo	anni 91	deceduto il 19.06.2018
Piomallo Luigi	anni 72	deceduto il 19.06.2018
Ventura Kevin	anni 20	deceduto il 08.07.2018
Trombini Anna Laura ved. Prosdocimi	anni 86	deceduta il 11.07.2018
Venturini Erminia	anni 67	deceduta il 13.07.2018

Monfredini Marco	anni 56	deceduto il 13.07.2018
Omezzolli Pierina ved. Cattani	anni 82	deceduta il 15.07.2018
Borrelli Domenico	anni 53	deceduto il 18.07.2018
Goldoni Riccardo	anni 82	deceduto il 31.07.2018
Munari Gina in Mertens	anni 64	deceduta il 21.08.2018
Tambosi Walter	anni 62	deceduto il 20.10.2018
Omezzolli Vania	anni 64	deceduta il 20.10.2018
Klauser Corrado	anni 61	deceduto il 09.11.2018
Patuzzi Manlio	anni 75	deceduto il 16.11.2018
Cattoi Dolores	anni 71	deceduta il 20.11.2018
Cronvelli Isidora ved. Pedretti		deceduta il 28.11.2018

Parrocchia di santa Maria Assunta

Baratella Bianca in Chiettini	anni 75	deceduta il 14.01.2018
Tomasoni Gino	anni 95	deceduto il 18.01.2018
Deon Michele	anni 38	deceduto il 18.01.2018
Peroni Giovanni	anni 85	deceduto il 28.01.2018
Bonomi Agostina in Celentano	anni 56	deceduta il 30.01.2018
Bergamini Giuseppe	anni 84	deceduto il 12.02.2018
Fezzardi Elio	anni 83	deceduto il 22.02.2018
Bonora Natalia ved. Parisi	anni 92	deceduta il 01.03.2018
Perini Anna Maria in Visconti	anni 73	deceduta il 14.03.2018
Marchi Itala ved. Barbagli	anni 98	deceduta il 03.04.2018
Amelina Alina	anni 21	deceduta il 31.03.2018
Nicotera Maria in Mascaro	anni 81	deceduta il 03.05.2018
Righi Bridarolli Enrico	anni 85	deceduto il 08.07.2018
Castelnovo Alessandra ved. Camici	anni 90	deceduta il 09.07.2018
Del Rosario Otilio	anni 86	deceduto il 17.07.2018
Torboli Dino	anni 87	deceduto il 06.08.2018
Betta Gina ved. Bertozzi	anni 97	deceduta il 06.08.2018
laboni Italo	anni 82	deceduto il 10.08.2018
Contini Francesca	anni 41	deceduta il 21.08.2018
Schena Maria ved. Menotti	anni 91	deceduta il 14.09.2018
Omezzolli Giuseppe	anni 82	deceduto il 05.10.2018
Pasini Tullio	anni 87	deceduto il 14.10.2018
Aste Giovanni	anni 87	deceduto il 21.10.2018
Odoricci Annamaria ved. Negri	anni 78	deceduta il 24.11.2018
Dorigatti Valeria in Rubinelli	anni 92	deceduta il 26.11.2018
Gregori Rita ved. Parisi	anni 89	deceduta il 28.11.2018

parrocchia di san Giorgio in Pregasina (2)

Vicari Livia in Erculiani	anni 93	deceduta il 12.01.2018
Beretta Ada in Leonardi	anni 78	deceduta il 11.06.2018
Vicari Irma in Vicari	anni 96	deceduta il 02.12.2018



25 APRILE 2018 GITA DEI CORI PARROCCHIALI

di Paola Mutinelli

Il susseguirsi degli eventi che hanno portato le parrocchie della città ad essere guidate da un unico parroco ha fatto in modo che i cori parrocchiali si riunissero spesso per animare le celebrazioni comunitarie, prima per dovere e poi con fraterna collaborazione. Ciò vuol dire provare insieme, conoscersi, apprezzarsi per come si è ed anche perdonarsi se qualche volta le cose non riescono proprio come si vorrebbe.

Con questa disposizione abbiamo accettato volentieri, anche quest'anno, la proposta di don Dario di partecipare ad una gita-pellegrinaggio con meta Santa Maria di Trens (vicino a Vipiteno) e le miniere della Val Ridanna (Bz).

Partiti di buon mattino abbiamo risalito la val d'Adige e poi la Val d'Isarco fino ad arrivare al santuario di Santa Maria di Trens (chiesa tardogotica risalente al 1498) dove i nostri sacerdoti, don Dario e don Mattia, hanno celebrato la Messa. Dopo le devozioni e le foto di rito abbiamo continuato il viaggio fino a Vipiteno per una breve visita alla cittadina e il pranzo.

Nel pomeriggio ci siamo avventurati nella verdissima Val Ridanna dove l'esplosione della primavera contrastava con le vette brulle ed ancora macchiate di neve. A Masseria ci siamo fermati per visitare il museo delle miniere di Monteneve e la miniera vera e propria ricostruita a valle a scopo didattico. Ai nostri occhi si è presentato uno spaccato di vita molto difficile, fatto di lavoro durissimo, di fatiche impensabili, ma anche di capacità di adattamento e grande inventiva per cercare di migliorare le condizioni di lavoro. I primi cenni dell'attività estrattiva si trovano in documenti del 1237; la miniera è stata chiusa nel 1979.

Ritornando a casa e riflettendo su quanto visto, abbiamo concluso che, in fondo, le nostre difficoltà di adattamento, le nostre lamentele gratuite sono proprio un nulla.

Ringraziando il Signore per la buona riuscita del pellegrinaggio e il nostro parroco per averlo organizzato, ci diamo appuntamento all'anno prossimo.

...Stessa data... meta a discrezione della DDT tour.



RITIRO CRESIMANDI

Due giorni assieme per fare comunità

di Francesca Chistè

“... il 25 novembre ci sarà la Cresima ... che ne dite ragazzi ... trascorriamo alcuni giorni assieme per trovare la VERA carica?”... #RITIRO CRESIMANDI 2-3-4 novembre 2018”.

... un pullman al cimitero ...??? Ma che ci fa?” Proprio da lì... dal cimitero cittadino quaranta ragazzini con don Mattia, animatori e noi catechiste abbiamo deciso di partire:

2 novembre giorno dei morti, abbiamo pensato fosse bello e significativo fermarsi con i ragazzi e famiglie a pregare per i nostri cari defunti; per ricordare e tenere sempre vivo nel cuore chi con noi e per noi ha percorso un tratto di strada.

E poi via alla volta di S. Giuliana di Levico.

Tre giorni ricchi, vissuti da ognuno con intensità.

Condividendo una bella quotidianità siamo riusciti a scoprirci un pochino e a confrontarci.

Nei lavori in gruppetti, abbiamo sperimentato la concretezza del Vangelo nelle nostre vite: riflessioni, frasi ... pensieri in circolo; regali per ognuno.

Durante i tre giorni i ragazzi hanno avuto individualmente l'incontro con don Mattia, ripercorrendo assieme la lettera che ognuno aveva scritto:

... cosa ho voglia di condividere? ... cosa mi fa star bene? ... cosa penso della cresima?

... cosa voglio chiedere a Gesù? ... se penso a Dio ...

Molti i momenti di svago e gioco, dove tutti hanno giocato e nessuno si è tirato indietro:

musica, giochi... ginnastica al mattino ... e alla sera tutti attorno al falò, con una buona cioccolata calda e marshmallow ...

Ottimi pranzi e cene preparati con amore dai 4 cuochi che ci hanno stra-coccolato.

BELLO!!!...GRAZIE genitori per aver permesso ... ai ragazzi di partecipare e per averli sostenuti

GRAZIE don Mattia per la cura e la spiritualità che ci hai donato, ...

GRAZIE animatori per i sorrisi, l'allegria e le bellissime attività pensate e organizzate ...

e un grande GRAZIE a voi ragazzi ... per esserci stati e per esserci stati con uno slancio che non ci aspettavamo ... una bellissima sorpresa ... da non dimenticare ma da far sempre rivivere nelle nostre giornate ... per rendere L'ORDINARIO STRAORDINARIO!!!



SCOUT IN VACANZA

di Sara (Akela) capo Gruppo Lupetti

Al tempio di Centa S. Nicolò dall'1 al 7 luglio 2018 si sono radunati tutti gli aspiranti Guerriero Dragone e insieme a maestro Shifu e ai cinque Cicloni (maestro Tigre, Scimmia, Vipera, Manti-de e Grù) si sono allenati duramente per conquistare la pergamena: un antico documento che avrebbe dato immensi poteri a colui che ne fosse entrato in possesso.

C'era anche il panda Po insieme ai lupetti allievi e diciamo che non era proprio il massimo: un po' sovrappeso, goffo nei movimenti, non troppo intelligente, dormiglione e sempre affamato... Po si è trovato subito in difficoltà e ad un certo punto ha deciso che non sarebbe valsa la pena di continuare: le prove erano difficili, complicate e secondo lui non ce l'avrebbe mai fatta a superarle! Ma ormai aveva preso un impegno e con l'aiuto di Shifu e dei Cicloni, facendo del suo meglio, sicuramente poteva concludere anche lui la settimana e aspirare all'antica pergamena.

Ma a rendere tutto più complicato, poi, è arrivato anche Tailung, un vecchio allievo di Shifu che in passato, viste le sue grandi qualità fisiche e abilità nel Kung Fu, sembrava essere il prescelto per diventare il nuovo Guerriero Dragone. Qualcosa però era andato storto: Maestro Ogwe aveva visto in lui sete di potere, poca attenzione agli

altri e voglia di primeggiare, tutte caratteristiche incompatibili ad un Guerriero Dragone. Per fortuna gli allievi, in una durissima battaglia notturna, sono riusciti a sconfiggerlo.

Finita la settimana Maestro Shifu ha dovuto scegliere a chi consegnare la pergamena e la scelta è stata per l'allievo che ha fatto più fatica, che partiva in svantaggio rispetto agli altri ma che ha fatto del suo meglio per superare le difficoltà ed arrivare alla fine degli allenamenti.

Po non poteva crederci: era proprio lui il nuovo Guerriero Dragone! Con molta attenzione ha srotolato l'antica pergamena e, se inizialmente non ha visto nulla, poi con attenzione, ha visto la sua immagine riflessa: l'ingrediente segreto sei tu! Non esistono formule magiche o mosse speciali: il vero Guerriero Dragone è chi, con i suoi limiti e le sue insicurezze fa del suo meglio, mettendosi al servizio del prossimo per il bene altrui.



di Edoardo - Gruppo Clan

“Dona il tuo tempo, fallo anche se ti costa fatica, fallo anche se pensi di non esserne in grado, non puoi neanche immaginare quanto ne uscirai arricchito”, se avessi letto o sentito questa frase qualche mese fa avrei pensato che si trattasse del solito discorso retorico che ingigantisce la

bellezza del volontariato ma che in fondo vuol dire tutto e niente.

Ma da quando i due clan (gli scout con età compresa tra i 17 e 21 anni) di Arco e Riva si sono uniti lo scoutismo in Busa ha visto iniziare un nuovo capitolo della sua storia.

Quest'unione ha dato nuovo slancio alle nostre attività improntate sui principi di comunità, fede e servizio al prossimo (caratteristiche fondanti dello scoutismo A.G.E.S.C.I.) che vengono svolte durante tutto l'anno. In particolare quest'estate il nostro nuovo clan, supportato dall'impareggiabile Assistente Ecclesiastico Don Mattia, ha scelto di impegnarsi in una settimana di servizio comunitario presso l'OPSA (Opera



della Provvidenza S. Antonio) vicino a Padova. In questa struttura vengono ospitati permanentemente diverse centinaia di persone con disabilità intellettive e fisiche. In vista della partenza alcuni ragazzi avevano sollevato dei dubbi e timori riguardanti questa nuova esperienza di servizio da cui nessuno di noi sapeva cosa aspettarsi.

Alcuni di noi infatti non sapevano immaginare come si potessero aiutare delle persone che vivono da 40nni in una struttura all'apparenza isolata come può sembrare l'OPSA, o in che modo si potessero confortare quelle persone che in pochi anni si sono viste private delle loro vite precedenti a causa di una malattia degenerativa (specifico che solo all'apparenza può sembrare una vita chiusa in una struttura estranea al mondo, perché all'OPSA vengono

organizzate, dagli operatori e dai molti volontari, le attività più varie).

Questi dubbi non esitarono a svanire già dal lunedì quando i componenti del clan in coppie furono assegnati a operatori della struttura e a gruppi definiti di ospiti (è così che all'OPSA vengono chiamate le persone che vengono appunto ospitate nella struttura).

Durante questa settimana di servizio, che comprendeva 3 ore alla mattina e 3 ore al pomeriggio, tutti i rover e le scolte del nostro clan hanno avuto modo di creare un contatto, un legame con gli ospiti. Un po' come accade ai protagonisti di tanti film dal finale scontato ci siamo affezionati alle persone con cui abbiamo trascorso la settimana e a distanza di mesi ricordiamo con affetto alcuni aneddoti che porteremo con noi per molti anni ancora.

La cosa forse più bella è che costruire questa relazione non è stato uno sforzo ma è stata la normale conseguenza di atti semplici e spontanei di vicinanza, compagnia e piccoli aiuti che tutti possono compiere quotidianamente. Spesso portavamo a passeggio nel parco raccontandoci storie e facendo dei semplici giochi assieme a loro, altre volte tener loro la mano e far loro compagnia bastava per sorridere insieme.

Alla fine di quest'esperienza ricca di incontri, giunto il momento di tirare le somme ogni componente del clan ha riportato le proprie impressioni ed è parso subito chiaro che i timori iniziali si erano rivelati infondati e che tutti siamo rimasti molto soddisfatti dell'esperienza e felici di



aver accettato la sfida rappresentata da questa nuova esperienza.

Posso quindi affermare, come hanno fatto i più titubanti tra noi che la frase “dona il tuo tempo, fallo anche se ti costa fatica, fallo anche se

pensi di non esserne in grado, non puoi neanche immaginare quanto ne uscirai arricchito” non è soltanto uno slogan vincente per una pubblicità progresso ma bensì l'estrema sintesi di una grande verità.

di Danila - Gruppo Co.Ca.

Quest'estate dopo tanti anni la Comunità Capi del Riva del Garda 1 ha deciso di lanciarsi in un'esperienza formativa diversa dal solito, tornando all'essenzialità della vita scout: una Route estiva di Co.Ca.!

L'idea è nata dopo aver preso parte al progetto nazionale “Comunità in cammino” che nel corso del 2018 ha visto le Comunità Capi dei gruppi scout di tutta l'Italia protagoniste di un percorso sul tema del discernimento.

L'entusiasmo che si è creato nel partecipare a questa iniziativa ha spinto i capi a progettare un evento in cui tornare a vivere in prima persona il servizio, la strada e la comunità.

Durante i tre giorni di Route estiva c'è stato modo di fare volontariato, di dare spazio alla rifles-



sione sulla chiamata ad essere capo scout e anche di vivere un'avventura in sella alla bici, percorrendo la ciclabile che collega Dobbiaco a Lienz!

Ancora una volta fare fatica assieme, affrontare imprevisti, condividere momenti di quotidianità, confrontarsi su temi profondi, divertirsi, scherzare, ci ha fatto riscoprire gli altri e noi stessi.



GIOVANI in cammino verso ROMA per incontrare il PAPA

Ciao a tutti,

Sono un giovane della parrocchia di Riva del Garda e quest'anno insieme ad altri 30 giovani siamo stati a Roma per la giornata nazionale dei giovani. Noi, come altre parrocchie, abbiamo deciso di suddividere il viaggio in 3 parti: la prima parte è 'il pellegrinaggio', l'autobus ci ha lasciato a circa 40 km da Roma e con due tappe siamo arrivati nella Capitale. La seconda parte del viaggio è stato 'il servizio', abbiamo preso contatto con due mense della Caritas e per due giorni ci siamo lasciati guidare e ci siamo messi al servizio. La



parte finale del viaggio è 'la comunità', durante il week-end abbiamo potuto sentire, vedere e assaporare la Comunità Cristiana. Questo è iniziato il sabato sera quando abbiamo partecipato ad una serata di cui il punto cardine è stato l'incontro con Papa Francesco, a cui 3 giovani hanno fatto alcune domande. Dopo aver salutato il pontefice, la serata è stata all'insegna della festa accompagnata da musica, canti e testimonianze. Finita la festa, abbiamo vissuto la notte bianca, in giro per Roma liberamente dove si poteva entrare nelle chiese per una confessione, un confronto o una preghiera. La domenica è stata, secondo il mio parere, la giornata dove ho potuto sentire più fortemente la Comunità. La mattina si sono aperti i cancelli di San Pietro e un fiume di giovani è entrato e si è apprestato a vivere la messa comunitaria e concludere con l'Angelus insieme a Papa Francesco. Infine il Papa ci ha salutati e ogni parrocchia ha raggiunto l'autobus per tornare a casa.

Matteo Albertani

Alcune impressioni...

...ad aprile quando don Mattia ci ha proposto per l'estate di partire per partecipare all'incontro con Papa Francesco .. fare servizio... e soprattutto raggiungere Roma in pellegrinaggio con migliaia di giovani. Bellissimo... Un pieno di emozioni, che non avevo ancora provato. I chilometri a piedi non ho sentito la fatica tanta era la voglia di vedere il papa. Il servizio nelle mense dei poveri mi ha dato la possibilità di vedere e conoscere una realtà nuova. L'arrivo



del papa al Circo Massimo è stato pazzesco... tutti noi a cantare e ad acclamare ...cori da stadio... in prima fila con il sorriso e tante emozioni nel cuore!!!

Alberto Vicari

Tu sei missione. Poche parole per un messaggio intenso. Ed è la frase che più mi è rimasta del Pellegrinaggio a Roma per il Sinodo dei giovani. Sì, ognuno di noi è missione per se stessi e per le persone che incontriamo nella vita di tutti i giorni, ognuno con le proprie fragilità e dubbi, fatiche e incertezze, ma con uno zaino pieno di voglia di scoprire, conoscere, ascoltare e sperimentarsi. È un'esperienza che farei nuovamente e che consiglierei di fare perché è stata un'esperienza viva e vera: alternare momenti di gioco e divertimento con altri momenti più profondi – credo – abbia permesso ad ogni giovane di trovare il modo per affrontare quelle domande personali, tanto silenziose e nascoste, quanto rumorose. Valeria Pellegrini



Il pellegrinaggio verso Roma è stata per me un'esperienza molto importante, significativa e illuminante. Faticoso è stato il cammino, come hanno potuto testimoniare i nostri piedi, anche se lo stare con gli altri non lo ha fatto pesare. Infatti, è stato proprio la compagnia, lo stare insieme, il vivere assieme, il dono più bello e più grande che ci è stato fatto da ogni persona incontrata e/o ascoltata, inclusi tutti coloro che facevano parte del nostro gruppo. Questo regalo gratuito e forse anche inconscio mi ha fatto capire come posso riconoscere il volto di Gesù attraverso quello degli altri e mi ha fatto anche comprendere come il bisogno dell'altro che l'amore (di Dio) crea in noi non è una debolezza o una mancanza, come il mondo attuale sembra volerci suggerire, ma anzi la nostra forza, la nostra energia e la nostra vita(lità).

Sebastiano Spagnoli

"Nonostante la fatica per le lunghe camminate e per il caldo, il pellegrinaggio a Roma è stata una esperienza molto importante per tanti aspetti.

Ho avuto l'opportunità di conoscere nuove persone e di condividere con loro l'intera giornata fatta di lunghe camminate, risate, racconti personali, giochi ed emozioni.

Tutti abbiamo condiviso la forte attesa di incontrare il Papa, per la nostra fede ma anche per la gioia di poter dire di averlo visto da vicino: NON CAPITA A TUTTI!

L'incontro con il Papa è stato talmente emozionante che non ho parole per descriverlo.

Ricorderò sempre queste frasi:

I SOGNI VANNO FATTI CRESCERE, VANNO CONDIVISI.

I SOGNI SONO GRANDI O SONO PICCOLI.

I SOGNI SONO QUELLI CHE NON ADDORMENTANO I GIOVANI.

INCLUDONO LA VITA, HANNO BISOGNO DI SPERANZA, DI DIO.

NON LASCIATEVI RUBARE

I VOSTRI SOGNI".

Olga Pugliese



ATTIVITÀ ESTIVE della comunità cristiana

di *Elisa Andreoli*

Ciao a tutti,
come ogni anno l'estate è sempre il periodo più intenso per le attività dell'oratorio offerte dalle nostre parrocchie cittadine. Una lunga estate per i nostri animatori e i nostri ragazzi, iniziata subito dopo la fine dell'anno scolastico, e poi terminata verso l'inizio di settembre.

Dal 11 giugno, per tre settimane, l'oratorio di s. Maria Assunta è stato pieno di 200 ragazzi, accolti da tanti giovani e adulti, per imparare, giocare, conoscere, crescere insieme e vivere le avventure di Vaiana, con il Grest di "Oceania".



Solo una settimana di riposo e i ragazzi degli ultimi anni delle elementari, seguiti a ruota da quelli delle medie, sono partiti per i campeggi a Breguzzo, località montana vicino a Tione.



Accompagnati dagli animatori e dai magnifici cuochi, hanno vissuto insieme, imparando a condividere gioie, ma anche fatiche e difficoltà, imparando dagli altri, facendo nuove amicizie e esplorando insieme nuove realtà.

Negli stessi periodi anche gli spazi della parrocchia di san Giuseppe si sono riempiti delle voci di bambini e ragazzi.

Dal 10 al 17 giugno 2018 quarantadue ragazzi delle scuole elementari si sono ritrovati insieme per vivere una settimana di campeggio a Monclassico, insieme a un folto gruppo di giovani animatori, ai bravissimi cuochi e con la presenza speciale per alcuni giorni del parroco don Dario.



Rientrati alla base è iniziato il grest dove duecento tra bambini, ragazzi e animatori di tutte le età si sono ritrovati in compagnia di Ichiro e Rui nel magico mondo di Yubi.



Dal 19 al 25 agosto, poi, è arrivato il momento, anche per i ragazzi delle medie, di allontanarsi da casa per vivere una settimana di avventure all'interno di un contesto naturalistico a dir poco unico, in Valagola nel parco Adamello Brenta.

Qui sulle rive del lago i ragazzi hanno imparato a condividere il loro tempo e il loro lavoro anche con altre persone che sono venuti ad incontrarli e a portare la loro esperienza.

Infine, dal 27 agosto al 1 settembre, si è svolta la terza edizione del Grest di S. Alessandro, preparato da adulti e dai giovani delle tre parrocchie. Alla scoperta del bosco e dei propri desideri con "Into the woods" i ragazzi hanno potuto condividere momenti di divertimento e di gioia, ma anche di fatica, come il faticoso "momento compiti". Una bellissima gita sulla montagna del Latemar ha coronato questa splendida esperienza, con tanto divertimento tra draghi e gargoyle.



Grazie all'aiuto degli adulti di S. Alessandro è stato possibile pranzare insieme e avere così la possibilità di passare sei giornate piene in cui ognuno ha potuto vivere esperienze nuove e

importanti.

Con la fine di settembre riiniziano le attività di catechesi e dell'oratorio, e quale migliore occasione per festeggiare insieme questo nuovo inizio con un pomeriggio di giochi insieme tra tutte e tre le parrocchie?



Grande affluenza di bambini, animatori e genitori hanno reso possibile una bellissima giornata insieme, con divertimento, crescita e per finire una gustosa merenda insieme.

Infine, con la Castagnata a S. Giuseppe abbiamo potuto collaborare insieme agli scout, per poter così organizzare un'altra divertente giornata di giochi e merenda con castagne, insieme, per poter far conoscere di più le nostre realtà e cercare di aprirsi alla collaborazione e a nuove esperienze insieme



San Giorgio in Pregasina Processione della MADONNA del ROSARIO

di Guido Chierichetti

Il giorno 7 ottobre, in località Pregasina, si è svolta in concomitanza della messa festiva, celebrata nel pomeriggio, la tradizionale processione alla Madonna d'ottobre: la Madonna del Rosario. Con devozione hanno partecipato alla funzione presieduta da don Mattia, gran parte degli abitanti e dei fedeli originari del piccolo borgo. Subito dopo la messa si è pregato il Santo Rosario.

Non sono mancati i bambini che da sempre seguono il corteo con molto entusiasmo. Come vuole la tradizione, ormai centenaria, la statua lignea raffigurante la Madonna con il Bambino Gesù, è stata portata in giro per le strade del paese accompagnata da preghiere e canti: le antiche litanie in latino in onore della Vergine Maria.

Per l'occasione, alcuni fedeli, soprattutto i giovani, vestono cotte bianche con mantellina rossa che da decenni vengono conservate con cura nella sacrestia della chiesa di San Giorgio.

Quattro giovani portano la portantina recante la statua, altri li affiancano con antiche lanterne, il turibolo e la croce. Sentita particolarmente come intenso momento di preghiera comunitaria ci si augura, confidando appunto nei giovani, che questa ricorrenza della prima domenica d'ottobre venga tramandata per molti anni ancora.



RENDICONTI 2017

Nel bollettino della Pasqua 2018 sono state pubblicate le offerte delle collette straordinarie, quelle cioè celebrate nella comunità nel corso del 2017, collette con una specifica destinazione.

A seguire trovate invece una sintesi dei bilanci 2017 delle singole parrocchie con alcune voci tra le più importanti e di maggior interesse. Si tratta, ovviamente, di un resoconto sintetico in quanto qui sarebbe impossibile riportare il bilancio in tutti i suoi dettagli. Ricordo che i bilanci completi di ogni anno sono conservati nell'archivio parrocchiale. Ogni parrocchia ha un suo consiglio degli affari economici che entro il 31 marzo dell'anno successivo è tenuto a presentare alla curia diocesana il proprio bilancio. Tutti e quattro i bilanci sono risultati regolari e dopo un controllo accurato sono stati autorizzati senza che si siano rilevate anomalie o incongruenze. Con questa pubblicazione desidero rendere il più trasparente possibile questo delicato aspetto, assicurando che è mio desiderio, unito a quello dei membri dei consigli degli affari economici, che ringrazio di cuore, assicurare la massima trasparenza e correttezza. Grazie d. Dario, parroco

Pregasina – San Giorgio

Entrate Attività Istituzionali		Uscite Attività Istituzionali	
<i>Elemosine e Candele</i>	955,54	<i>Remunerazione Parroco</i>	0,00
<i>Offerte Sacram.-libere-Benediz</i>	1.000,00	<i>Remunerazione Vicario Parr.</i>	0,00
<i>Offerte Ordinarie altre</i>	299,00		0,00
<i>Rifusione e Rimborsi</i>	38,00	Uscite Istituz. Dest. Specifica	
	2.292,54	<i>Spese Ordinarie di Culto</i>	465,39
		<i>Spese Elettr.Acqua Gas Rifiut</i>	2.364,16
		<i>Spese Ufficio Postali Tel.</i>	44,60
		<i>Spese Manutenzione Ordinaria</i>	247,66
		<i>Spese Assicurazioni RC Infort</i>	563,00
			3.684,81
Totale entrate Istituzionali	2.292,54	Totale Uscite Istituzionali	3.684,81
		Risultato gestione Istituzionale	-1.392,27

Sant'Alessandro

Entrate Attività Istituzionali		Uscite Attività Istituzionali	
<i>Elemosine e Candele</i>	9.352,92	<i>Remunerazione Parroco</i>	803,00
<i>Offerte Sacram.-libere-Benediz</i>	0,00	<i>Remunerazione Vicario Parr.</i>	228,00
<i>Offerte Ordinarie altre</i>	1.206,50		1.031,00
<i>Rifusione e Rimborsi</i>	25,73	Uscite Istituz. Dest. Specifica	
	10.585,15	<i>Spese Ordinarie di Culto</i>	2.367,97
		<i>Spese Elettr.Acqua Gas Rifiut</i>	10.325,69
Entr. Istituz. Dest. Specifica		<i>Spese Ufficio Postali Tel.</i>	1.428,06
<i>Offerte Destinazione Specifica</i>	5.120,00	<i>Spese Manutenzione Ordinaria</i>	3.997,96
<i>Contributi</i>	21.000,00	<i>Spese Assicurazioni RC Infort</i>	2.581,98
<i>Rifusione spese canonica</i>	476,18	<i>Spese per Attività Pastorali</i>	3.445,00
	26.596,18	<i>Spese Decanali e Interparroc.</i>	182,00
			24.328,66
Totale entrate Istituzionali	37.181,33	Totale Uscite Istituzionali	25.359,66
		Risultato gestione Istituzionale	11.821,67

San Giuseppe

Entrate Attività Istituzionali		Uscite Attività Istituzionali	
<i>Elemosine e Candele</i>	28.379,68	<i>Remunerazione Parroco</i>	2.156,00
<i>Offerte Sacram.-libere-Benediz</i>	7.460,00	<i>Remunerazione Vicario Parr.</i>	588,00
<i>Offerte Ordinarie altre</i>	0,00		2.744,00
<i>Rifusione e Rimborsi</i>	12.942,60	Uscite Istituz. Dest.Specifica	
	48.782,28	<i>Spese Ordinarie di Culto</i>	4.939,65
Entr. Istituz. Dest. Specifica		<i>Spese Elettr.Acqua Gas Rifiut</i>	15.727,38
<i>Offerte per spese pastorali</i>	11.749,50	<i>Spese Ufficio Postali Tel.</i>	4.975,66
	11.749,50	<i>Spese Manutenzione Ordinaria</i>	8.335,90
		<i>Spese Assicurazioni RC Infort</i>	3.134,00
		<i>Spese per Attività Pastorali</i>	2.123,60
		<i>Spese Gestione Oratorio</i>	461,14
		<i>Spese Bollettino Riviste</i>	324,97
		<i>Spese Decanali e Interparroc.</i>	5.809,96
		<i>Compensi a professionisti</i>	68,20
		<i>Altre Spese</i>	251,98
		<i>Erogazioni Caritative</i>	2.051,11
		<i>Contributo Diocesano 2%</i>	148,00
			48.351,55
Totale entrate Istituzionali	60.531,78	Totale Uscite Istituzionali	51.095,55
		Risultato gestione Istituzionale	9.436,23

Santa Maria Assunta

Entrate Attività Istituzionali		Uscite Attività Istituzionali	
<i>Elemosine e Candele</i>	77.385,18	<i>Remunerazione Parroco</i>	2.035,00
<i>Offerte Sacram.-libere-Benediz</i>	4.669,96	<i>Remunerazione Vicario Parr.</i>	552,00
<i>Offerte Ordinarie altre</i>	900,00		2.587,00
<i>Rifusione e Rimborsi</i>	1.637,40	Uscite Istituz. Dest.Specifica	
	84.592,54	<i>Spese Ordinarie di Culto</i>	5.216,82
Entr. Istituz. Dest. Specifica		<i>Spese Elettr.Acqua Gas Rifiut</i>	24.193,39
<i>Offerte Destinazione Specifica</i>	650,00	<i>Spese Ufficio Postali Tel.</i>	3.065,75
<i>Rifusione sp.canon-decan-inter</i>	90,00	<i>Spese Manutenzione Ordinaria</i>	11.800,49
	740,00	<i>Spese Assicurazioni RC Infort</i>	6.781,96
		<i>Spese per Attività Pastorali</i>	8.428,60
		<i>Spese Gestione Oratorio</i>	1.552,90
		<i>Spese Bollettino Riviste</i>	203,75
		<i>Spese Decanali e Interparroc.</i>	5.760,00
		<i>Contributo Diocesano 2%</i>	669,00
			67.672,66
Totale entrate Istituzionali	85.332,54	Totale Uscite Istituzionali	70.259,66
		Risultato gestione Istituzionale	15.072,88

VITA DI COMUNITÀ

7 aprile 2018

CON LE MANI IN PASTA



raccolta viveri e materiali di prima necessità da devolvere alle associazioni che si occupano dei bisogni delle persone e delle famiglie in difficoltà presenti sul territorio.



*13 maggio 2018 Festa della comunità
Abbiamo camminato lungo le strade della nostra città... in allegria, passando dalle tre chiese parrocchiali, fermandoci, per una preghiera, al santuario di Maria Inviolata e per finire condividendo insieme un buon pranzetto.*



*1 aprile 2018
Celebrazione del sacramento della confessione per tutti i ragazzi della comunità cristiana*

23 aprile 2018
San Giorgio a Pregasina

Il nostro arcivescovo Lauro presiede alla celebrazione nella memoria di san Giorgio, patrono della comunità di Pregasina.



Alla fine della celebrazione, come da tradizione, sono stati benedetti i pani e il vino da condividere in famiglia.



*Rito di ammissione
di Michele Albertani
al diaconato permanente
20 maggio 2018*

Cari amici,
è passato circa un anno da
quando ho iniziato il percorso per
diventare diacono permanente.
Un'esperienza molto bella, ma
anche molto impegnativa.



Il giorno 20 maggio è iniziata pubblica-
mente questa esperienza con il rito di
ammissione durante il quale alla pre-
senza del nostro arcivescovo Lauro ho
dichiarato la mia volontà ad intrapren-
dere quello che io definirei un cammi-
no, alla base del quale mettere: la pre-
ghiera, la Parola di Dio e l'Eucarestia.
Durante quest'anno di approfondimento
e discernimento della mia vocazione al
diaconato ho sentito molto forte la vici-
nanza della mia famiglia, della Comuni-
tà Cristiana di Riva del Garda, di don
Dario e don Mattia.
Con affetto. Michele.





2 giugno 2018
Gita di comunità
a Parma e Fontanellato

*Con un'ottima
grigliata sui prati
di Pregasina è
iniziata l'attività
del gruppo
giovani della
comunità*



23
s
e
t
t
e
m
b
r
e
2018





*15 agosto 2018
La solenne celebrazione votiva
di Santa Maria Assunta presieduta
dall'Arcivescovo Lauro.*

*Alla fine della
celebrazione,
la preziosa statua lignea
quattrocentesca della
patrona, è stata portata
in processione secondo
il voto che si ripete
dal 1944.*



«Se la nostra città sarà risparmiata dagli orrori di questa guerra micidiale, totalitaria e barbara, noi, cittadini di Riva del Garda, promettiamo solennemente di fare ogni anno nella festa dell'Assunzione di Maria Santissima una solenne processione attraverso le vie della città, in onore e quale titolo di gratitudine verso questa nostra patrona».

Sabato 15 settembre



*Nella
ricorrenza della festa di
Maria Addolorata
l'arcivescovo emerito
Luigi Bressan ha celebrato
l'Eucarestia al santuario
di Maria Inviolata*



2 dicembre 2018

*Gli scout con le loro famiglie e tante persone,
che hanno vinto la fatica della lunga camminata,
si sono ritrovate alla chiesetta di santa Barbara
per celebrare insieme la santa messa in memoria
della santa protettrice dei Vigili del Fuoco*

Proposta di pellegrinaggi

della nostra comunità cristiana
di Riva del Garda



GIOVEDÌ 25 APRILE 2019

**Pellegrinaggio
con meta da definire
per tutti i coristi
dei cori parrocchiali
e loro familiari**

*Per i dettagli tenete d'occhio il foglietto domenicale
e le bacheche parrocchiali*



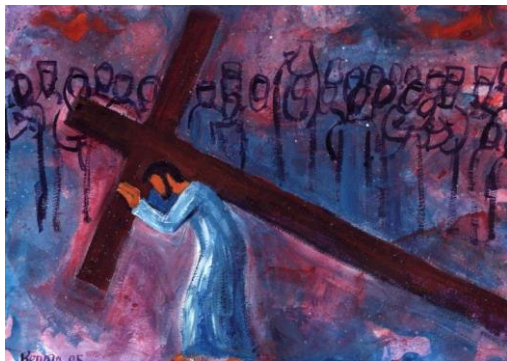
DOMENICA 2 GIUGNO 2019

**SULLE ORME
DI SAN PAOLO VI**
**Pellegrinaggio nei luoghi
d'origine del Papa santo che
concluse il Concilio Vaticano II**

*Per i dettagli tenete d'occhio il foglietto domenicale
e le bacheche parrocchiali*

Esercizi spirituali

*Se qualcuno vuol venire
dietro a me...*



*La vita cristiana alla luce della passione, morte e risurrezione di Gesù
chiesa di san Giuseppe, 11 - 15 marzo 2019*

Natale 2018

“Dobbiamo festeggiare il Natale
e rinnovare la nostra fede
nel piccolo bambino-Dio venuto a salvarci,
a creare una nuova famiglia
di fratelli uniti dall'amore,
estesa su tutta la Terra.

Guardiamoci attorno...
Che quest'amore si rivolga a tutti,
ma in particolare a chi soffre,
ai più bisognosi,
a quanti sono soli, poveri, piccoli e malati...
Chi potrà resistere alla potenza dell'amore?

Buon Natale a tutti!”
Chiara Lubich



Buon Natale